Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 119
SEDUTA DEL 18/10/2017

OGGETTO: ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 43 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 234 - AZIONE DI RIVALSA PER SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO DEL 17 MARZO 2015 SUL RICORSO 13455/07 RICCI C / ITALIA. LINEE DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladiciassette e questo giorno diciotto del mese di Ottobre alle ore 13:45 nella residenza civica, si e' riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Assessore	Presente

Totale Presenti : n. 3,
Totale Assenti : n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora Gabriella Allori - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 43 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 234 - AZIONE DI RIVALSA PER SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO DEL 17 MARZO 2015 SUL RICORSO 13455/07 RICCI C/ ITALIA. LINEE DI INDIRIZZO.

Premesso che:

-il Tribunale di Livorno con sentenza del 16.02.2000, n. 2968 ha condannato il Comune di Marciana Marina al risarcimento del danno per la perdita della proprietà di un'area dei Sig.ri Egisto, Fortunato e Giovanna Ricci, a seguito di procedimento espropriativo per pubblica utilità finalizzato ad includere l'area stessa nel piano di zona per edilizia economica e popolare;

-il Comune, avverso la suddetta sentenza, ha proposto appello davanti alla Corte d'Appello di Firenze, che con sentenza n. 1108 del 21.06.2002, ha, tra l'altro, in accoglimento di parte dei motivi addotti dal Comune, determinato un diverso valore della controversia, in diminuzione rispetto a quanto stabilito dal Tribunale di Livorno, statuendo la restituzione da parte dei sigg.ri Ricci della somma di euro 136.832,50.=;

-contro tale decisione i sig.ri Ricci hanno presentato ricorso in Cassazione;

-la suddetta controversia si è conclusa con la sentenza della Cassazione Civile, Sez. I n. 21018 del 27.09.2006 che ha rigettato il ricorso;

- i sigg.ri Ricci hanno presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (ricorso n. 13455/7 RICCI ed altri c./Italia) in materia di espropriazione per pubblica utilità (occupazione acquisitiva);

-con nota prot. n. 66204 del 20.06.2017 – assunta al protocollo dell'Ente in data 05.09.2017 al n. 6285 - il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - ha notificato, ai fini del diritto di rivalsa degli oneri finanziari sostenuti, disciplinato dall'art. 43 comma 10 della legge 24.12.2012, n. 234, il provvedimento della Corte europea dei diritti dell'uomo del 17 marzo 2015 sul ricorso 13455/07 Ricci c/Italia il cui onere finanziario è già stato assolto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 1225, della legge finanziaria 2007 per un ammontare di euro 167.797,98.=.;

-con la stessa nota veniva specificato che:

- ai sensi dell'art. 43, comma 10, della predetta legge il Ministero dell'Economia e delle Finanze procede ad emanare i decreti ministeriali per l'esercizio di rivalsa previa intesa sulle modalità di recupero con l'ente coinvolto;

- la restituzione della somma corrisposta dallo Stato in esecuzione della sentenza di cui trattasi può avvenire in un'unica soluzione o in forma rateizzata secondo i criteri sanciti nell'Accordo del 22.06.2016 in sede di Conferenza stato-Città ed Autonomie locali;

- il termine per il perfezionamento dell'intesa è di quattro mesi decorrenti dalla data della notifica della sentenza esecutiva di condanna della Repubblica italiana;

-il contenuto dell'intesa è recepito, entro un mese dal perfezionamento, con provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che costituisce titolo esecutivo nei confronti degli obbligati;

-decorsi infruttuosamente i termini di legge, in caso di mancato raggiungimento dell'intesa, all'adozione del provvedimento esecutivo provvede il Presidente del Consiglio dei Ministri, nei successivi quattro mesi, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. 28.08.1997, n. 281 e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno, stante la complessità della materia ed al fine di assumere le determinazioni a tutela dei diritti del Comune, dare mandato agli uffici di chiedere un parere legale sulla possibilità di contestare la richiesta di rivalsa del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di intraprendere eventuale azione giurisdizionale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1). Di prendere atto della nota prot. n. 66204 del 20.06.2017 – assunta al protocollo dell'Ente in data 05.09.2017 al n. 6285 – con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - ha notificato, ai fini del diritto di rivalsa degli oneri finanziari sostenuti disciplinato dall'art. 43, comma 10, della legge 24.12.2012, n. 234, il provvedimento della Corte europea dei diritti dell'uomo del 17 marzo 2015 sul ricorso 13455/07 Ricci c/Italia il cui onere finanziario è già stato assolto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 1225, della legge finanziaria 2007 per un ammontare di euro 167.797,98.=.;

2). Di dare mandato all'Area Tecnica, stante la complessità della materia ed al fine di assumere le determinazioni a tutela dei diritti del Comune, di formalizzare l'affidamento di incarico per la consulenza legale sulla possibilità di contestare la richiesta di rivalsa del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di intraprendere eventuale azione giurisdizionale;

3). Di comunicare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, ai Capigruppo consiliari unitamente alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni consecutivi;

e con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, ..25 OTT 2017..... IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data 25 OTT 2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi e contestualmente è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ...25 OTT 2017.....IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....ed è divenuta esecutiva il ....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ... IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000, pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 25 OTT 2017.....

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA